



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA (di seguito anche solo il “**FONDO**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I “LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE”**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** (“Presentazione”; “I costi”; “I destinatari e i contributi”) e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTE II “LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE”**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da 2 SCHEDE (“Le opzioni di investimento”; “Le informazioni sui soggetti coinvolti”) ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita);
- l'**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I “Le informazioni chiave per l'Aderente”

SCHEDA “PRESENTAZIONE” (in vigore dal 01/03/2023)

PREMESSA

Qual è l'obiettivo	IL FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA è un fondo pensione riservato ai Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita (il “datore di lavoro”) finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . IL FONDO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	IL FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi versati e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Aderendo al FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere il contributo del tuo datore di lavoro. Puoi anche contribuire con versamenti individuali volontari la cui misura e periodicità sono scelte da te; inoltre, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene sempre per il tramite del tuo datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none"> • RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) - al momento del pensionamento; • ANTICIPAZIONI - (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; • RISCATTO PARZIALE/TOTALE o IMMEDIATO - per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> - secondo le condizioni previste nello Statuto; • RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni.
I benefici fiscali	Partecipando a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione “Dove trovare ulteriori informazioni” per capire come approfondire tali aspetti.

LE OPZIONI DI INVESTIMENTO

Per le nuove adesioni è previsto un unico comparto:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ⁽¹⁾	ALTRE CARATTERISTICHE
Nuovo Secolo	Garantito	NO	Gestione Separata

⁽¹⁾ Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche del comparto del **FONDO** nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')** che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita). Inoltre puoi trovare altre informazioni sulle caratteristiche del comparto/gestione separata direttamente sul sito web della società Eurovita S.p.A. all'indirizzo www.eurovita.it/fondo/eurovita-nuovo-secolo.

I COMPARTI

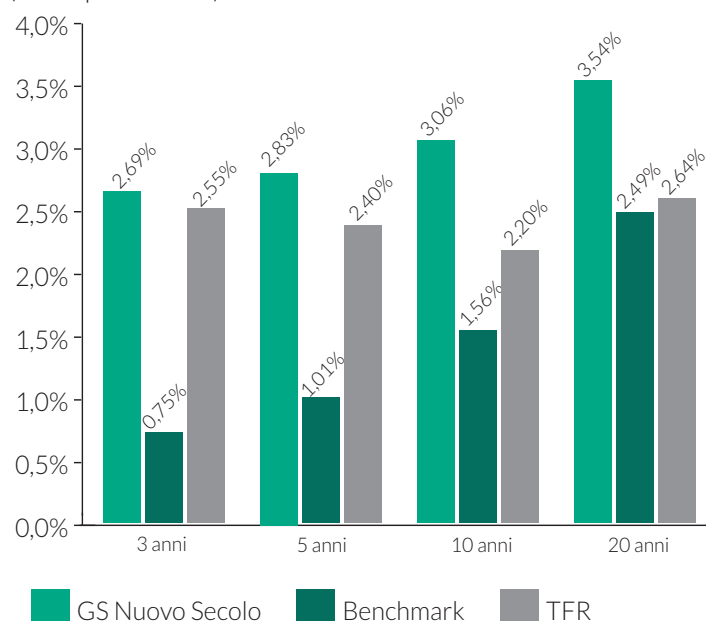
Gestione Separata Nuovo Secolo⁽¹⁾



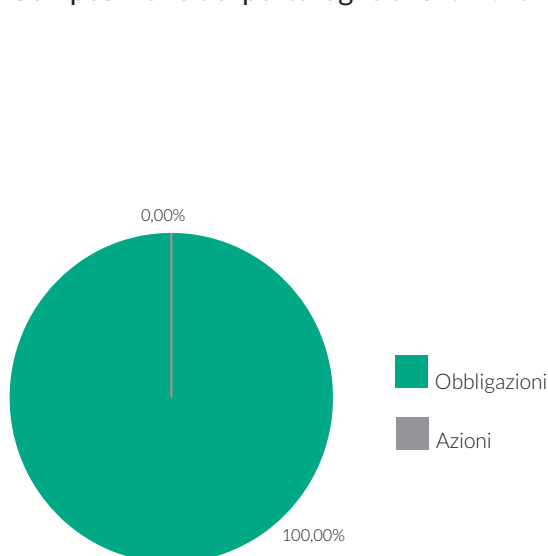
⁽¹⁾ Comparto unico destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, così come tutti i contributi.

- **Garanzia:** presente; è prevista la restituzione del capitale versato nel comparto garantito, considerando un rendimento minimo garantito pari allo 0%, riconosciuto ad evento, nei seguenti casi: pensionamento; riscatto; trasferimento; rendita integrativa temporanea anticipata; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/07/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 2.856.735.828
- **Rendimento netto del 2021:** 2,57%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento storico netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

QUANTO POTRESTI RICEVERE QUANDO ANDRAI IN PENSIONE ⁽²⁾

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Gestione Separata Nuovo Secolo	
			Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	137.365,54 €	5.530,61 €
	40	27	90.094,56 €	3.627,39 €
€ 5.000	30	37	274.731,08 €	11.061,22 €
	40	27	180.189,13 €	7.254,77 €

* femmina

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Gestione Separata Nuovo Secolo	
			Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	137.365,54 €	6.394,09 €
	40	27	90.094,56 €	4.193,72 €
€ 5.000	30	37	274.731,08 €	12.788,18 €
	40	27	180.189,13 €	8.387,44 €

* maschio

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il **FONDO** né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla *metodologia e le ipotesi utilizzate* nel documento **"Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza_COVIP_22_dicembre_2020"** al seguente indirizzo www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita. Sul sito web del **FONDO** potrai inoltre realizzare *simulazioni personalizzate* della tua pensione complementare futura.

COSA FARE PER ADERIRE

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del **FONDO**. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, l'Ufficio Risorse Umane di Eurovita ti invierà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Il modulo di adesione viene consegnato il primo giorno di lavoro, e dovrà essere restituito compilato a Risorse Umane dopo il superamento del periodo di prova e comunque entro 6 mesi dall'assunzione. Unitamente alla consegna del modulo di adesione avviene la consegna e presa visione del documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". In una fase successiva, riceverai comunicazione dal **FONDO** del tuo numero di polizza e delle credenziali per l'accesso all'Area Riservata dove avrai la possibilità di consultare on-line la tua situazione previdenziale.

I RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Il **FONDO** ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno di ogni anno una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il **FONDO** mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il **FONDO** telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al **FONDO** devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell' intestazione di questa Scheda. Puoi anche inviare un reclamo dalla tua area riservata.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP (www.covip.it)**.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al **FONDO** (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Parte I “Le informazioni chiave per l’Aderente”

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA (di seguito anche solo il “**FONDO**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA “I COSTI” (in vigore dal 01/03/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al **FONDO**, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
● Spese di adesione	Non previste
● Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell’Aderente	Non previste
- Indirettamente a carico dell’Aderente ⁽¹⁾	
✓ <i>Nuovo Secolo</i>	2% del rendimento lordo del comparto su base annua che corrisponde ad un’aliquota di partecipazione a favore degli Aderenti pari al 98% (salvo il rendimento minimo garantito dello 0% riconosciuto ad evento)
● Spese per l’esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell’operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
● Spese e premi per prestazioni accessorie	Non previste

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio del comparto possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità del comparto del **FONDO** è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERTINENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Nuovo Secolo	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%



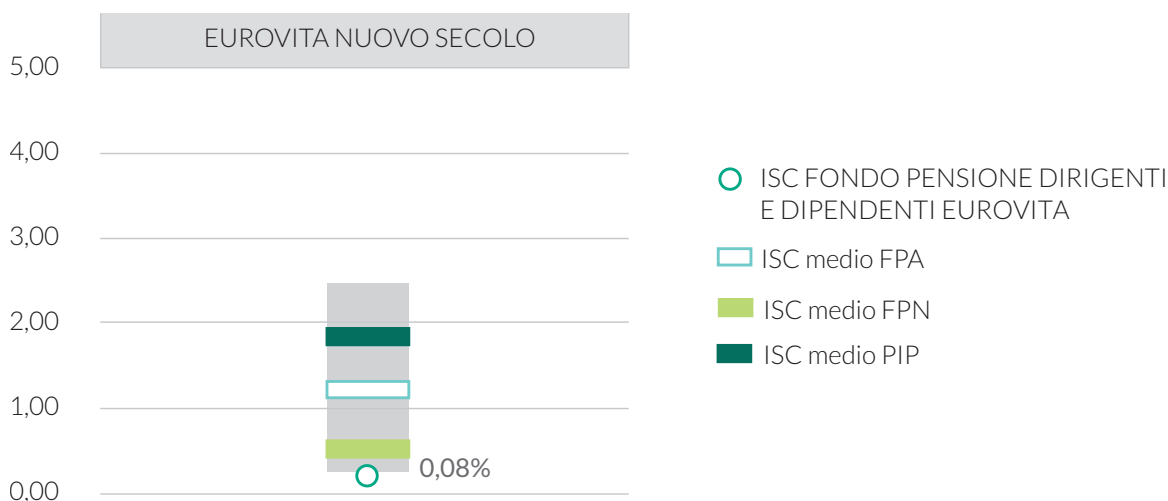
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità del comparto, nel grafico seguente l'ISC del comparto del **FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del **FONDO** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità del "Fondo Pensione dei Dirigenti e dei Dipendenti del Gruppo Eurovita" rispetto alle altre forme pensionistiche



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base del coefficiente di conversione in vigore a tale data.

Sulla base delle rilevazioni demografiche e delle condizioni finanziarie, i coefficienti di conversione possono essere periodicamente rideterminati; detta rideterminazione non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione.

Non sono al momento previste spese a carico degli aderenti per l'erogazione della rendita.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, **in termini di rendimento trattenuto, pari al 2% del rendimento lordo del comparto**, che corrisponde ad un'aliquota di partecipazione a favore degli Aderenti pari al 98%, fatto salvo il rendimento minimo annuo garantito pari allo 0%.



Per saperne di più, consulta il *Documento sulle rendite*, disponibile sul sito web del **FONDO** (www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita).



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Parte I “Le informazioni chiave per l’Aderente”

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA (di seguito anche solo il “**FONDO**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA “I DESTINATARI E I CONTRIBUTI” (in vigore dal 01/03/2023)

Fonte istitutiva: Il **FONDO** è stato istituito dando attuazione alle previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) del comparto assicurativo vigenti nonché dei contratti integrativi aziendali (CIA) applicabili agli aderenti e che determinano l’introduzione del contributo a carico del datore di lavoro.

Destinatari: Possono essere iscritti al **FONDO** i Dipendenti anche Quadri, nonché i Dirigenti del Gruppo Eurovita, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Contribuzione comparto dipendenti:

Tipologia Aderente	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Dipendente iscritto al FONDO (di nuova assunzione)	100%	-	3,12%	I contributi sono versati con periodicità annuale (entro il mese di febbraio di ogni anno): i contributi relativi alla quota annuale del datore di lavoro e all'eventuale quota volontaria annuale del dipendente sono versati anticipatamente e sono di competenza dell'anno in corso.
	misura parziale [$<100\%$]	0,75%	3,12%	
	-	1,56% [pari al 50% del contributo del datore di lavoro]	3,12%	I contributi relativi all'anno di assunzione vengono versati a febbraio dell'anno successivo. Il TFR maturato viene versato mensilmente.

⁽¹⁾ Espresso in percentuale degli importi di retribuzione tabellari nazionali annui – Fonte: CIA di Eurovita S.p.A. ed Eurovita Holding S.p.A. del 19 e 20 luglio 2022

⁽²⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dell'1% (unità percentuali), da calcolarsi sulla retribuzione determinata convenzionalmente dalle fonti istitutive. Il lavoratore può versare liberamente ulteriori contributi volontari una-tantum – Fonte: Allegato n. 13 del CCNL del 22 febbraio 2017 del personale non dirigente delle imprese di assicurazione; Verbale di accordo del Gruppo ERGO del 15 febbraio 2007.

⁽³⁾ Una percentuale di contribuzione differente a carico del datore di lavoro può trovare applicazione in favore di altri Aderenti già iscritti, in ragione di precedenti accordi collettivi in vigore all'epoca dell'adesione

Contribuzione comparto dirigenti:

Tipologia Aderente	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro	
Dirigente iscritto al FONDO (di nuova assunzione)	Da 0 a 100% ⁽²⁾	-	13% calcolato sull'85% del trattamento economico minimo complessivo da CCNL in vigore	I contributi a carico del datore di lavoro sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione; il TFR maturato viene versato mensilmente.

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dell'1% (unità percentuali), da calcolarsi sulla retribuzione determinata convenzionalmente dalle fonti istitutive. Il lavoratore può versare liberamente ulteriori contributi volontari *una-tantum*. - Fonte: CCNL del 2 luglio 2018 del personale dirigente delle imprese di assicurazione; Verbale di accordo del Gruppo ERGO del 15 febbraio 2007.

⁽²⁾ La quota di conferimento del TFR è libera - Fonte: CCNL del 2 luglio 2018 del personale dirigente delle imprese di assicurazione.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del **FONDO** nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Parte II “Le informazioni integrative”

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA (di seguito anche solo il “FONDO”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA “LE OPZIONI DI INVESTIMENTO” (in vigore dal 01/03/2023)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Al finanziamento contribuisce principalmente il tuo datore di lavoro che assume specificamente tale impegno nei confronti dei propri dipendenti e dirigenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali.

Se sei un lavoratore dipendente del Gruppo Eurovita il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il **FONDO** non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori). Le risorse del **FONDO** sono gestite direttamente dalla società Eurovita S.p.A. del Gruppo Eurovita, con la quale il **FONDO** ha stipulato apposita convenzione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine ‘rischio’ è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

Il **FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA** prevede un **unico comparto**, che è garantito; non offre la possibilità di scegliere un comparto o di riallocare i flussi contributivi.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Anticipazione: Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento, per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto o ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze).

Benchmark: Parametro oggettivo di riferimento atto a confrontare il rendimento della Linea di investimento con i rendimenti medi ottenuti dal mercato per strumenti finanziari aventi caratteristiche di rischio e durata simili.

Commissioni di gestione: Costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comunicazione periodica agli iscritti: Documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica (almeno annuale) ad ogni iscritto al fine di fornire informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della posizione individuale.

COVIP: Commissione di vigilanza sui fondi pensione. La COVIP vigila sull'ordinato sviluppo del sistema delle forme pensionistiche complementari con ampi poteri e prerogative di vigilanza, ispettivi, sanzionatori e di regolamentazione.

Duration: Durata media finanziaria di un titolo obbligazionario. È altresì un indicatore di rischio: maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variazione positiva o negativa del suo valore di mercato rispettivamente alle riduzioni o agli incrementi dei tassi di interesse.

Rating: Giudizio sul grado di affidabilità finanziaria di un emittente (o di un'emissione obbligazionaria) emanato da agenzie indipendenti e riconosciuto a livello internazionale.

Tasso tecnico: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali.

Tecniche di asset-liability management: Tecniche finanziarie mediante le quali si tende a perseguire un'adeguata struttura per scadenza delle attività finanziarie, coerentemente con la struttura per scadenza delle passività finanziarie (riserve matematiche), collegate alla gestione separata.

Titoli governativi: Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana o da altre entità statali sovrane.

Titoli di capitale: Titoli emessi da società di capitali quali le azioni.

Titoli corporate: Titoli obbligazionari emessi da società di capitali.

Titoli sopranazionali: Titoli emessi da organismi sopranazionali come la Banca Europea per gli Investimenti.

Total Expenses Ratio: L'indice di costo, Total Expenses Ratio (TER), rappresenta il rapporto fra il totale degli oneri posti a carico dell'Aderente e la posizione individuale dello stesso. È un indicatore efficace per conoscere i costi sostenuti dall'associato.

Volatilità: Grado di variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del fondo in un determinato intervallo temporale.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE

GESTIONE SEPARATA NUOVO SECOLO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la politica di investimento, in linea di principio orientata ad investimenti sicuri e di basso rischio, persegue un obiettivo di rivalutazione e consolidamento del patrimonio attraverso uno stile di gestione efficiente che mira al conseguimento di un rendimento che consenta di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto garantito (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ anticipazione, riscatto parziale/totale o immediato;
 - ✓ trasferimento;
 - ✓ rendita integrativa temporanea anticipata;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.La medesima garanzia opera anche dopo il pensionamento in fase di erogazione della rendita, per la misura di rivalutazione annua alla stessa applicata.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** MEDIO/LUNGO.
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, e non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Nonostante questo, viene adottata una Politica di Investimento Sostenibile integrando gli aspetti di "Environmental", "Social" e "Governance" (ESG) nella piena consapevolezza che l'inclusione dei tali criteri nel processo di investimento consenta una migliore valutazione dei rischi e delle opportunità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria con una durata medio/lunga (superiore a 10 anni) e con un basso profilo di rischio, orientata a rendimenti sostenibili nel tempo.
 - **Strumenti finanziari:** obbligazioni governative (emesse da nazioni e/o enti pubblici) o obbligazioni societarie, quotate o non quotate ed in via residuale fondi di investimento aperti (OICR) o chiusi (FIA).
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati (con diversificazione sia a livello di settori che di emittenti).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a titoli di emittenti dell'Unione Europea e dell'area OCSE, ed in particolare di emittenti dell'Unione Monetaria Europea.
 - **Rischio cambio:** non presente.
- **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

I COMPARTI. ANDAMENTO PASSATO

GESTIONE SEPARATA NUOVO SECOLO

- Data di avvio dell'operatività del comparto: 31/07/1999
- Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro): 2.856.735.828

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse combina una strategia di gestione (composizione degli investimenti) basata sullo studio delle variabili macroeconomiche e sulla diversificazione del rischio, per arrivare alla definizione puntuale degli investimenti tramite un'analisi dei dati fondamentali, attuali e prospettici, dei singoli investimenti.

Nell'ambito della gestione dei portafogli, viene attuata un'ampia diversificazione degli investimenti per:

- evitare di concentrare eccessivamente il portafoglio su titoli emessi da Enti Governativi;
- ottenere un extra-rendimento generato da obbligazioni societarie o obbligazioni garantite ottenuto tramite l'acquisto diretto di obbligazioni e avendo cura di mantenere contenuta l'esposizione verso i singoli emittenti.

La composizione del comparto è caratterizzata da:

- un'ampia diversificazione degli investimenti per paese, caratterizzata da una forte quota internazionale focalizzata sui paesi continentali e periferici europei, con concentrazioni sui singoli paesi contenute (Italia compresa);
- un'ampia diversificazione del rischio privilegiando i livelli di investimento più sicuri secondo una valutazione prudente;
- un'ampia diversificazione degli investimenti per singolo emittente in relazione alle obbligazioni di tipo finanziarie (banche e finanziarie) e societarie (industriali, servizi etc.)
- nessuna esposizione al rischio di cambio e al rischio azionario.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	99,72%
Titoli di Stato	84,47%
- Emittenti Governativi	81,53%
- Sovranazionali	2,94%
Titoli Societari (<i>corporate</i>)	15,25%
Azionario	0,02%
Derivati	- 0,02%
Liquidità	0,28%
Titoli Strutturati	5,95%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	99,72%
Italia	17,83%
Altri Paesi dell'Area Euro	79,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Nord America e altri Paesi OCSE	2,27%
Paesi non OCSE	0,31%
Titoli di capitale	0,02%
Derivati	- 0,02%
Liquidità	0,28%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,28%
Duration media (componente obbligazionaria)	11,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	34,4%

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

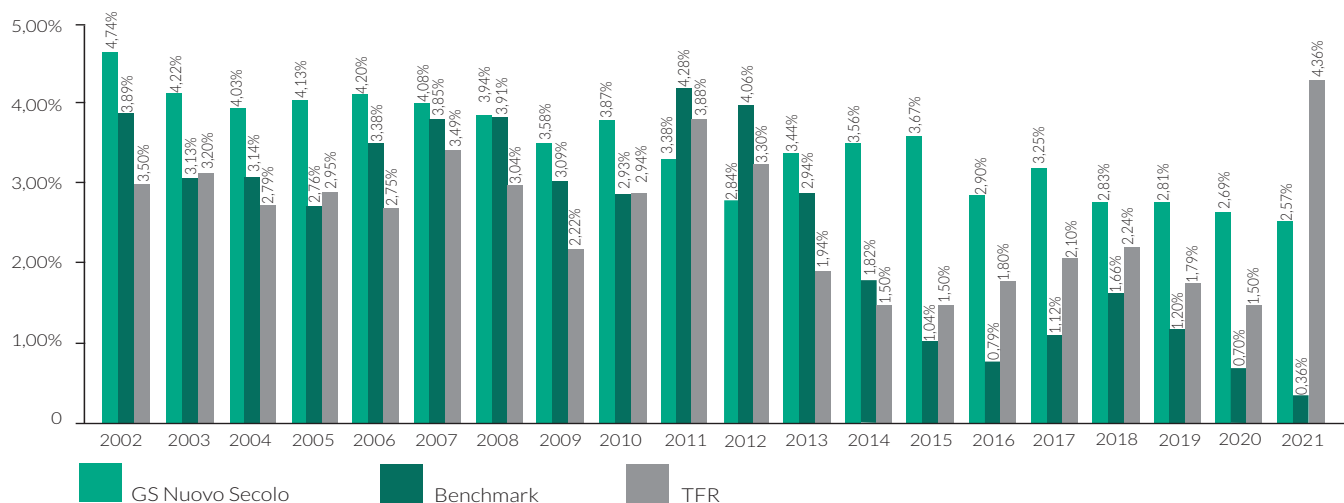
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2020	2019
Oneri di gestione finanziaria	0,0612%	0,0684%	0,0678%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0612%	0,0684%	0,0678%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0005%	0,0005%	0,0005%
Totale parziale	0,0617%	0,0689%	0,0683%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Totale generale	0,0617%	0,0689%	0,0683%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Parte II “Le informazioni integrative”

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI DEL GRUPPO EUROVITA (di seguito anche solo il “**FONDO**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

SCHEDA “LE INFORMAZIONI SUI SOGGETTI COINVOLTI” (in vigore dal 01/03/2023)

LE FONTI ISTITUTIVE

Il **FONDO**, con sede in Milano, ha modificato nel corso degli anni la propria denominazione. Costituito come "Cassa di Previdenza ed Assistenza Dipendenti della Ambrosiana Assicurazioni S.p.A." in data 23 dicembre 1988, divenuto in seguito "Cassa di Previdenza e di Assistenza dei dipendenti del Gruppo B.B.V. Italia" il 19 febbraio 1993, ha assunto in data 19 aprile 2002 la denominazione di "Fondo Pensione Dipendenti Gruppo ERGO". Con effetto 1° gennaio 2012 è poi diventato il "Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo ERGO Italia". Infine, in data 21 febbraio 2018 ha assunto l'attuale denominazione di "Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita".

La durata del **FONDO** è fissata fino al 31 dicembre 2100.

Il **FONDO** gestisce il trattamento previdenziale complementare dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita (il “datore di lavoro”), previsto dai CCNL in vigore, dai rispettivi Contratti Integrativi Aziendali, precedenti e successive modificazioni, (le “fonti istitutive”) nonché dalle disposizioni tutte in materia di previdenza complementare.

A tal fine il **FONDO** ha stipulato apposite convenzioni assicurative sia per la fase di accumulo, che per la fase di erogazione della pensione complementare in forma di rendita, con la società Eurovita S.p.A. del Gruppo Eurovita (nonché “datore di lavoro”) che gestisce le risorse finanziarie del fondo.

Eurovita S.p.A., che ha Sede Legale e Direzione Generale in Italia, a Milano in via Frà Pampuri n. 13, è una società di assicurazioni sulla vita.

Eurovita S.p.A., autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. 10/4/1992 N. 85), iscritta alla Sez. 1 Albo Imprese IVASS al n. 1.00104, ed appartenente al Gruppo Eurovita, iscritto regolarmente in Albo Gruppi Assicurativi IVASS, è società soggetta a direzione e coordinamento di Eurovita Holding S.p.A.

Altre informazioni relative alla società: Servizio Clienti +39 035-8032572, sito internet www.eurovita.it, e-mail servizioclienti.eurovita@legalmail.it. La durata della società è fissata fino al 2100.

GLI ORGANI E IL DIRETTORE GENERALE

Il funzionamento del **FONDO** è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e 3 membri scelti dai datori di lavoro.

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2024 ed è così composto:

Cognome	Nome	Carica	Rappresentanza (datoriale, lavoratori, ministeriale)	Data di nascita
MANTOVANI	MARIANGELA	Presidente	Datori di lavoro	22 maggio 1968
CIGOLINI	UMBERTO CARLO CLEMENTE	Vice Presidente e Direttore Generale	Lavoratori	3 luglio 1962
FACCI	ANDREA LUCIANO	Consigliere	Lavoratori	5 gennaio 1969
DE GHETTO	ANDREA GIOVANNI	Consigliere	Lavoratori	11 dicembre 1968
SANDRO	SERGIO	Consigliere	Datori di lavoro	25 dicembre 1969
RINALDI	EMANUELE	Consigliere	Datori di lavoro	31 marzo 1961

Collegio dei sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico.

L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2024 ed è così composto:

Cognome	Nome	Carica	Rappresentanza (datoriale, lavoratori, ministeriale)	Data di nascita
<i>Membri effettivi</i>				
CARDUCCI	FEDERICO	Sindaco, Presidente del Collegio	Lavoratori	19 dicembre 1983
CARUSI	FABIO	Sindaco	Datori di lavoro	7 agosto 1972
<i>Membri supplenti</i>				
MUSANTE	CARLO	Sindaco Supplente	Lavoratori	4 ottobre 1979
TARANTINO	GIUSEPPE	Sindaco Supplente	Datori di lavoro	9 dicembre 1977

Direttore generale: Umberto Cigolini, nato a Milano il 3.7.1962.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a PREVINET S.p.A., Società Unipersonale – Direzione e Coordinamento RBHOLD S.p.A. con sede legale in Preganziol (TV), Località Borgo Verde, Via E. Forlanini n. 24, iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso, C.F. e P.I. 03567980275, capitale sociale € 20.000.000 interamente versato.

IL DEPOSITARIO

Non è prevista la funzione di depositario.

I GESTORI DELLE RISORSE

Il gestore delle risorse del **FONDO** è Eurovita S.p.A. che a sua volta ha conferito delega per la gestione di parte degli attivi sottostanti la gestione separata "EUROVITA NUOVO SECOLO" a Goldman Sachs Asset Management International (di seguito GSAM), società di gestione del risparmio istituita ai sensi della legge inglese (numero di registro 2474901), autorizzata dall'autorità di vigilanza inglese sui mercati finanziari (Financial Conduct Authority), avente sede legale a Londra –Plumtree Court, 25 Shoe Lane, EC4A 4AU.

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per l'erogazione della pensione il **FONDO** ha stipulato apposita convenzione con la società Eurovita S.p.A., con sede in Via Fra Pampuri, 13 – 20141 Milano.

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La funzione di revisione legale dei conti del **FONDO** è attribuita al Collegio dei Sindaci.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

L'adesione al **FONDO** è volontaria ed è preceduta dalla consegna della documentazione prevista.

L'adesione comporta l'integrale accettazione delle disposizioni di cui allo Statuto del **FONDO** e delle successive integrazioni e modifiche.

L'iscritto è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite al **FONDO**, anche ai fini di quanto previsto in materia di contribuzione.

In caso di adesione per trasferimento da altro fondo pensione o da altra forma pensionistica individuale così come previsto dal D.lgs. 252/2005 e successive modifiche l'iscritto dovrà fornire al **FONDO** gli elementi utili per effettuare il trasferimento.

L'adesione al fondo si perfeziona tramite:

- completa compilazione e sottoscrizione del modulo di adesione;
- versamento del primo contributo, o della posizione maturata presso il fondo pensione di provenienza, sul conto corrente indicato dal **FONDO**.

Dell'avvenuta adesione viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante e-mail dall'Ufficio Risorse Umane di Eurovita, contenente oltre alla conferma della data di iscrizione, anche la scansione del modulo di adesione e del Mod. TFR 2 (scelta della destinazione del TFR) integrati con il timbro e la data di ricezione da parte di Risorse Umane.

In una fase successiva, il nuovo aderente riceve comunicazione dal **FONDO** del numero di polizza e delle credenziali per l'accesso all'Area Riservata dove ha la possibilità di consultare on-line la propria situazione previdenziale.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- **lo Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale** (vedasi Art.25 dello Statuto);
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.eurovita.it/fondo-pensione-eurovita. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 28/02/2023)

Appendice

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Eurovita è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Appendice informativa.

— INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI/INVESTIMENTI SOSTENIBILI —

Il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, e non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Nonostante questo, il Gruppo Eurovita integra gli aspetti di "Environmental", "Social" e "Governance" (ESG) all'interno del processo di investimento nella piena consapevolezza che l'inclusione dei tali criteri nel processo di investimento consenta una migliore valutazione dei rischi e delle opportunità. Le valutazioni ESG sono considerate infatti uno strumento strategico per supportare le scelte di investimento e identificare rischi e opportunità, contribuendo alla definizione di strategie di investimento sostenibili nel lungo periodo.

— INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ —

Il Gruppo Eurovita integra i criteri di sostenibilità relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nei propri processi, in particolare nel processo di investimento relativo alla selezione delle opportunità di investimento e nel monitoraggio del portafoglio attivi. A tal fine, si è dotato di una specifica Politica di Investimento Sostenibile. Tale Politica definisce nel dettaglio le regole e gli impegni che mirano al raggiungimento di un'elevata qualità complessiva degli attivi investiti in termini di sostenibilità. La strategia di Investimento Sostenibile viene attuata tramite l'adozione di liste di esclusione che limitano l'universo investibile, l'integrazione di criteri ESG nelle analisi finalizzate alle scelte di investimento, il monitoraggio e l'investimento in strumenti di debito associati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini ambientali e sociali (ad esempio obbligazioni Verdi e obbligazioni Sociali) e la mappatura dei fondi di società di investimento terze attraverso la condivisione con i Gestori di una specifica indagine che indaghi in merito all'integrazione di analisi ESG nei processi di investimento. Il coinvolgimento delle controparti riveste un ruolo decisivo nel piano d'azione della Politica di Investimento di Eurovita.

— PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO —

Il Gruppo Eurovita è consapevole della possibilità di realizzare tramite gli investimenti che effettua, effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in particolare sul clima e l'ambiente ed in relazione a tematiche sociali. Per questa ragione ha approvato una Politica di investimento sostenibile, che ha l'obiettivo di definire linee guida improntate alla comprensione e all'integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi di investimento. L'individuazione degli effetti negativi realizzati tramite gli investimenti si inserisce in un processo di lungo periodo di acquisizione di informazioni da parte delle società nelle quali il Gruppo detiene investimenti. Per questa ragione Eurovita ha deciso di dotarsi di un sistema esterno di monitoraggio ESG. Infatti, se da un lato le informazioni extra-finanziarie messe a disposizione dalle società sono sempre maggiori e sempre più allineate a standard condivisi, dall'altro la vastità dei dati extra-finanziari grezzi a disposizione ha portato a prediligere l'affiancamento ad un solido partner con comprovata esperienza nel settore di analisi di portafoglio Socially Responsible Investing ("SRI"). Attraverso l'acquisizione di informazioni Eurovita definisce e mantiene aggiornata una Politica di esclusione che ha lo scopo di non esporre il Gruppo ai rischi che contraddistinguono le società operanti in netto contrasto con i principi codificati da norme e convenzioni internazionali (ad esempio in violazione dei Principi Globali delle

Nazioni Unite), in particolare: il rischio di controversie in tema di rispetto dei diritti umani, il rischio regolamentare e il rischio reputazionale legati al mancato recepimento delle norme sulla tutela ambientale. Eurovita include nella Politica di esclusione i produttori di armi controverse che violano i principi umanitari fondamentali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, batteriologiche o nucleari, armi di distruzione di massa ecc.) e società il cui fatturato derivi per più del 10% dal Carbone Termico.

Eurovita si impegna a non investire in emittenti che facciano parte delle liste di esclusione sopra definite, in modo da ridurre gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità climatici e sociali dei suoi investimenti.

Il Gruppo Eurovita ha posto tra i propri obiettivi quello di generare valore in una prospettiva di lungo periodo e gestire in modo efficiente e strategico le risorse a disposizione e li ha declinati in principi guida promossi all'interno di tutta la realtà aziendale, attraverso l'adozione di una Politica di sostenibilità. Il sistema organizzativo adottato dal Gruppo garantisce che strutture, sistemi e processi consentano il rispetto dei valori di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, salute e sicurezza sul lavoro, uguaglianza di genere, efficiente uso delle risorse naturali e tutela dell'ambiente.